

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'accordo dell'art. 1 Legge 421 del 23 ottobre 1992);

Vista la l.r. 40 del 24/2/2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) ed, in particolare, l'articolo 18, comma 2, secondo cui il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) è approvato con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta e l'articolo 19, che ne individua i contenuti;

Vista la l.r. 41 del 24/2/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) ed, in particolare, l'articolo 27, ai sensi del quale la programmazione regionale degli interventi e servizi sociali è definita dal Piano sanitario e sociale integrato regionale, di cui agli articoli 18 e 19 della l.r. 40/2005;

Richiamata la l.r. 1 del 7/1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008), che definisce le finalità della programmazione regionale e ne individua strumenti e modalità di attuazione;

Richiamati, in particolare, della citata l.r. 1/2015 i seguenti articoli:

- articolo 6, comma 1, lettera d), nel quale si specifica che la Regione attua i percorsi di programmazione regionale attraverso i piani e programmi regionali di cui all'articolo 10, che precisano gli indirizzi per l'attuazione delle politiche, coordinano gli strumenti d'intervento, integrano e finalizzano le risorse regionali, statali e dell'Unione europea;
- articolo 10, commi 1 e 2, nei quali, rispettivamente, si stabilisce che gli indirizzi, gli obiettivi ed i contenuti minimi per le politiche regionali di settore sono definiti ad inizio legislatura dal PRS (Programma Regionale di Sviluppo) e aggiornati annualmente dal DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) come integrato dalla nota di aggiornamento, e che, nei casi previsti dalla medesima l.r. 1/2015, le strategie di intervento individuate dal PRS sono attuate anche tramite piani o programmi di durata pluriennale, aventi carattere settoriale o intersettoriale, approvati dal Consiglio regionale;

Visto il PRS 2016 – 2020, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 47 del 15/3/2017;

Visto il Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione, approvato con decreto del presidente della Giunta n. 24/R del 23/6/2011;

Visto, altresì, il Modello analitico per l'elaborazione e la valutazione dei piani e programmi regionali, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2 del 27/6/2011;

Richiamato il documento preliminare n. 65 del 27/12/2017 (Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020. Informativa preliminare ai sensi dell'art. 48 dello Statuto);

Udita la sopracitata informativa, tenuta dalla Giunta regionale durante la seduta consiliare del 17/1/2018, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, e preso atto del dibattito svolto sulla stessa;

Preso atto che nella medesima seduta consiliare del 17/1/2018 è stata approvata la risoluzione n. 196;

Dato atto che gli indirizzi contenuti nella risoluzione sopra citata sono stati sostanzialmente recepiti nell'elaborazione del Piano;

Considerato che la Giunta regionale ha definito la presente proposta di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020 in conformità alla l.r. 1/2015 ed al regolamento approvato con DPGR 24/R/2011;

Dato atto che le risorse coinvolte sono coerenti con gli stanziamenti della proposta di legge di bilancio n.79 del 27/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020);

Dato atto, altresì, che le missioni ed i programmi di bilancio, di cui al quadro finanziario contenuto nella sezione contenutistica del Piano, capitolo “La ripartizione delle risorse”, nonché nella sezione valutativa, sono quelli contenuti nell'apposito allegato tecnico;

Esperate le procedure di cui all'articolo 48 dello Statuto regionale e considerati i positivi esiti delle attività di concertazione poste in essere tramite sia il Tavolo di concertazione generale, riunitosi in data 13/12/2018, sia della Conferenza regionale dei sindaci (in sostituzione del Tavolo di concertazione istituzionale, come previsto dalla normativa vigente, per la materia trattata) riunitasi in data 14/12/2018;

Vista la proposta finale di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018 – 2020, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la l.r. 79 del 27/12/2017 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020);

Vista la Delibera GR n.2 dell'8/1/2018 (Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020);

## **DELIBERA**

1. di approvare il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto che le risorse attivabili per le politiche integrate socio sanitarie annualità 2019 e 2020 ammontano rispettivamente a:

a) Parte sanitaria:

- annualità 2019: euro 6.952.631.425,72

- annualità 2020: euro 6.943.015.523,56

b) Parte sociale:

- annualità 2019: euro 79.168.571,99

- annualità 2020: euro 49.418.394,16

come meglio specificato nel quadro finanziario di riferimento pluriennale di cui al capitolo “La ripartizione delle risorse” della sezione contenutistica del Piano allegato;

3. di stabilire che la Giunta regionale provveda all'adozione degli atti deliberativi di attuazione del Piano;

4. di stabilire che la Giunta provveda al monitoraggio annuale del Piano così come previsto

nella sezione valutativa del Piano, anche al fine di predisporre modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.